

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024";

VISTA la Delibera n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica intrattenuto presso la Banca d'Italia sul quale, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

VISTO il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

VISTA la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, ha comunicato gli importi dell'anno 2011 introitati dai Comuni e dalle Province siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che i dati forniti sono gli ultimi disponibili;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2021, n. 3 che ha istituito (per distacco dal comune di Trapani) il comune di Misiliscemi e che, in particolare, all'articolo 6 prevede che i comuni interessati siano tenuti a predisporre, su iniziativa di un solo Comune o di concerto fra loro, analitici progetti di sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali scaturenti dalla variazione territoriale;

VISTO il verbale (inviato, a mezzo P.E.C., dal comune di Misiliscemi in data 14 febbraio 2022 ed acquisito agli atti del Dipartimento regionale delle Autonomie locali al prot. n. 2759 del 15 febbraio 2022) concernente la regolazione dei rapporti finanziari tra i comuni di Trapani e di Misiliscemi con il quale, tra l'altro, è stato convenuto di utilizzare quale modalità per il riparto dei trasferimenti regionali quello previsto, per i trasferimenti erariali, dal comma 18 dell'art. 3 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 20 dicembre 1995, n. 539;

VISTO il comma 18 dell'art. 3 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 20 dicembre 1995, n. 539, il quale dispone che - in attesa delle comunicazioni dei dati da parte degli organi competenti - la ripartizione dei fondi specificati alla lett. a) del precedente comma 17, venga effettuata per il 90 per cento in base alla popolazione residente e per il 10 per cento in base al territorio;

VISTO il D.D.G. n. 33 del 15.02.2022 con il quale si è provveduto al riparto della somma complessiva di **66.909.388,02 euro** - da assegnare ai Comuni quali risorse spettanti per l'anno 2022 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica, secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze -, nonché all'impegno ed alla liquidazione dell'importo di **22.303.129,34 euro**, pari ai quattro dodicesimi della predetta somma di 66.909.388,02 euro (costituente quota parte dello stanziamento iscritto al capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022);

RITENUTO di dover procedere, a valere sulle disponibilità del suddetto capitolo 191307 del Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022, all'assegnazione, all'impegno ed alla liquidazione in favore dei Comuni dell'Isola dell'ulteriore importo di **44.606.258,68 euro**, da destinare alla compensazione per i minori introiti derivanti dall'abrogazione dell'addizionale comunale dell'accisa sull'energia elettrica, quale saldo per l'anno 2022, come specificamente indicato nella colonna "F" del prospetto allegato al presente decreto determinando, in particolare, la somma spettante al comune di Misiliscemi con le modalità previste dal sopra richiamato comma 18 dell'art. 3 del decreto legge n. 444/1995;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 - A valere sulle disponibilità del capitolo 191307 del Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022, è assegnato, impegnato e liquidato in favore dei Comuni dell'Isola l'ulteriore importo di **44.606.258,68 euro**, quale saldo delle risorse dovute, per l'anno 2022, a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica, in attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16 e come

specificamente indicato nella colonna “F” del prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui conti correnti di Tesoreria Unica di cui gli Enti beneficiari hanno comunicato i relativi codici IBAN con apposite attestazioni, acquisite agli atti di questo Dipartimento a seguito della predetta circolare prot. n. 6208/2018.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti finanziario:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4 - Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale di questo Dipartimento, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l’Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, lì 08/06/2022

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE
Margherita Rizza